



VALORE PNRR

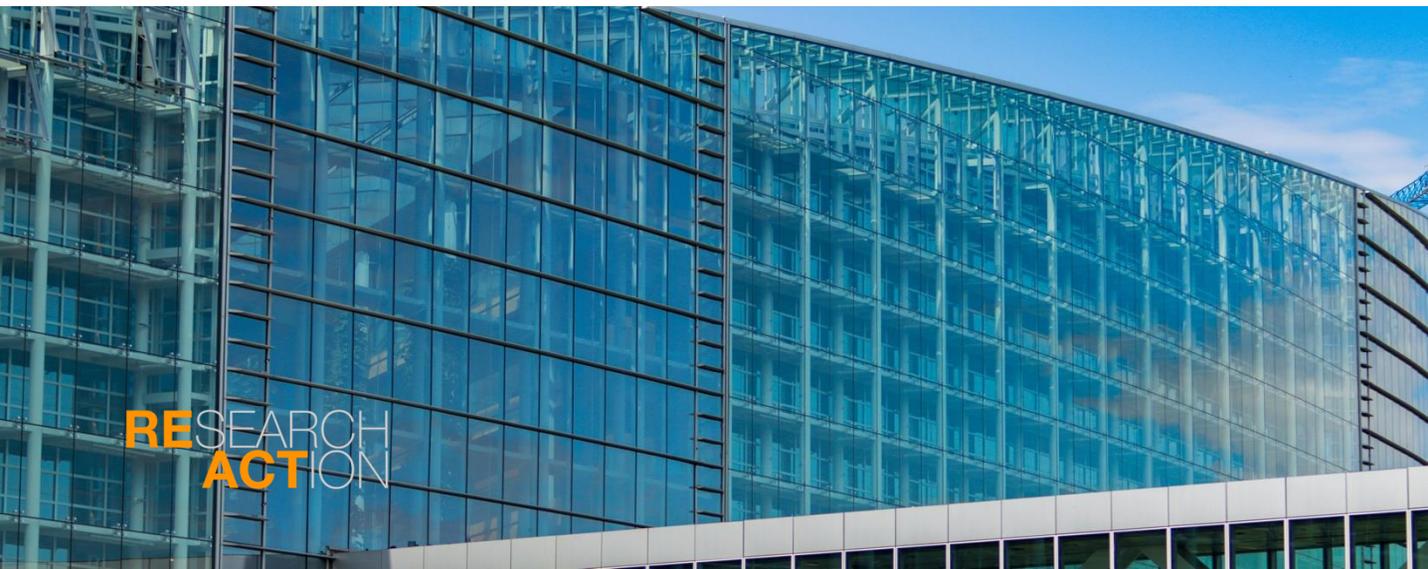
2025

L'Unione Europea, in risposta alla crisi pandemica dovuta al Covid-19, ha predisposto il Next Generation EU: un programma di investimento e riforme di valore pari a 750 mld €. L'Italia, in valore assoluto, è la prima beneficiaria ed è ora chiamata a realizzare progetti - a volte imponenti - per rilanciare il sistema economico e sociale.

Tale occasione rischia di non essere colta a causa da diversi fattori di rischio come la mancanza di competenze, le riorganizzazioni degli uffici, il carico di lavoro dei dipendenti, l'inefficienza delle procedure, la difficoltà di effettuare controlli efficaci a prevenire comportamenti scorretti o criminali, come richiesto dai Regolamenti UE 2018/1046 e 2021/241, i quali obbligano i soggetti attuatori ad adottare tutte le misure per la prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del "doppio finanziamento". In aggiunta, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare il principio del *Do Not Significant Harm (DNSH)*, cioè di non creare danno significativo all'ambiente nella realizzazione di progetti finanziati con fondi PNRR.

In questo contesto, e al fine di supportare gli enti in particolare nella fase esecutiva dei progetti finanziati, RE-ACT ha ideato un progetto mirato a testare misure innovative di prevenzione, individuazione e rettifica dei rischi, da integrare con i meccanismi di protezione dei finanziamenti già esistenti. Il progetto si chiama «Valore PNRR».

Di seguito viene fornita una breve descrizione del progetto.



Obiettivi del progetto

Il progetto vuole:

- aumentare la conoscenza fattori di rischio di corruzione, frode, riciclaggio, doppio finanziamento, conflitto di interessi che possono incidere sull'utilizzo dei finanziamenti PNRR;
- sperimentare misure innovative nella prevenzione dei rischi e per il rispetto del principio DNSH;
- contribuire allo sviluppo di misure ulteriori specifiche per il contesto italiano;
- aumentare le competenze del personale degli enti partecipanti sull'utilizzo in autonomia delle nuove misure;
- assistere gli enti partecipanti nell'adeguamento delle procedure e dei piani aziendali alle nuove misure;
- diffondere le conoscenze acquisite tra gli enti responsabili dell'attuazione dei progetti PNRR.



Attività di progetto

1. RICERCA
 - I. valutazione delle condizioni interne ed esterne all'ente che possono incidere sulla prevenzione dei rischi di frode, corruzione, riciclaggio, conflitto di interessi, doppio finanziamento e rispetto del principio DNSH;
 - II. valutazione dell'efficacia e degli effetti dei controlli su progetti PNRR selezionati;
 - III. sperimentazione presso gli enti aderenti e valutazione di misure innovative volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria.
2. FORMAZIONE ON THE JOB
 - I. affiancamento "on the job" del personale coinvolto nelle attività di gestione e nel controllo dei progetti PNRR;
 - II. elaborazione di manuali e materiali didattici.
3. ASSISTENZA TECNICA
 - I. revisione dei protocolli e procedure esistenti;
 - II. Ideazione e sperimentazione di strumenti di controllo innovativi.
4. DISSEMINAZIONE ED INFORMAZIONE
 - I. elaborazione di report e articoli;
 - II. partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione.

```
each: function(e, t, n) {  
  var r, i = 0,  
      o = e.length,  
      a = M(e);  
  if (n) {  
    if (a) {  
      for (; o > i; i++)  
        if (r = t.apply(e[i], n), r === !1) break  
    } else  
      for (i in e)  
        if (r = t.apply(e[i], n), r === !1) break  
  } else if (a) {  
    for (; o > i; i++)  
      if (r = t.call(e[i], i, e[i]), r === !1) break  
  } else  
    for (i in e)  
      if (r = t.call(e[i], i, e[i]), r === !1) break;  
}
```

Output del progetto

Si riportano di seguito alcuni esempi di ciò che l'ente acquisisce attraverso il progetto:

1. RICERCA

Fotografia dettagliata dei punti di forza, delle aree di miglioramento e dei fattori esterni (politici, economici, socio-culturali, ambientali e legali) e valutazione dell'impatto delle strategie, competenze e strumenti di prevenzione del doppio finanziamento.

2. FORMAZIONE ON THE JOB

100% dei dipendenti coinvolti e sensibilizzati sul tema della prevenzione.

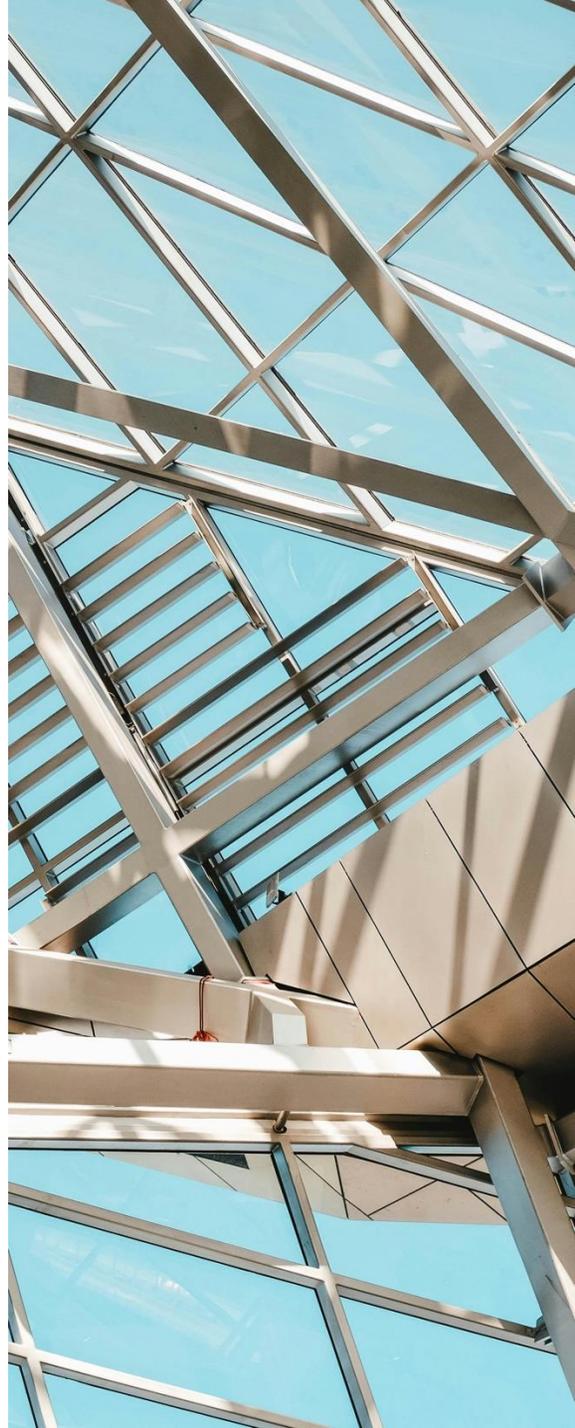
Personale formato a gestire i controlli antifrode da attuare nelle procedure di appalto standard e per progetti con fondi PNRR con gli strumenti più adatti ed efficaci.

3. ASSISTENZA TECNICA

Realizzazione di controllo sostanziale sul conflitto di interessi nelle procedure del ciclo passivo con i fondi PNRR e nei processi standard di acquisto.

4. DISSEMINAZIONE ED INFORMAZIONE

Organizzazione di un grande evento plenario con ampio respiro nel quale presentare alla cittadinanza e ad altre istituzioni i risultati del lavoro svolto e l'impegno profuso dall'ente.



Modalità di esecuzione

RE-ACT mette a disposizione del progetto:

- personale qualificato per condurre l'attività di ricerca, formazione e assistenza tecnica;
- strumenti di analisi, forniti o elaborati nell'ambito di progetti di ricerca da ANAC, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Perugia, il sistema delle Camere di Commercio;
- attività di formazione presso le sedi dell'ente;
- elaborazione e predisposizione di report, documenti e materiali formativi;
- attività di coordinamento e segreteria del progetto.

Gli enti aderenti si impegnano a mettere a disposizione del progetto:

- l'accesso a informazioni, documenti, procedure e locali collegati ai progetti PNRR selezionati;
- i nominativi dei referenti aziendali con cui i ricercatori potranno interagire;
- gli ambienti e le eventuali dotazioni per la formazione al proprio personale;
- le risorse per coprire i costi di realizzazione del progetto.

A tal fine, RE-ACT e gli enti aderenti al progetto Valore PNRR stipuleranno una apposita convenzione.

Il progetto ha una durata di 2 anni. Al termine di ogni anno è prevista una fase di valutazione da parte del comitato di progetto per confermare la prosecuzione all'anno successivo.



RESEARCH ACTION



LA PROPOSTA

RE-ACT si confronterà con l'ente per proporre un progetto adatto alle sue necessità e ai suoi bisogni, accompagnato da un'offerta economica.

CONTATTACI

Al fine di richiedere una proposta dettagliata e modellata sulle esigenze dell'ente, si prega di contattare RE-ACT.

www.re-act.it

info@re-act.it



CHI SIAMO

RE-ACT è un centro di ricerca non profit in criminologia che si dedica alla ricerca applicata, da cui derivano servizi di formazione e consulenza.

Per ricerca applicata si intende l'attività di studio dei fenomeni criminali, con particolare attenzione ai fattori di rischio, e delle soluzioni per prevenirli, con particolare attenzione alla compliance, all'efficacia, all'innovazione anche tecnologica.

La missione del centro è migliorare il mondo attraverso la ricerca, mettendo al primo posto le persone e i loro bisogni e contribuendo a prevenire i crimini.